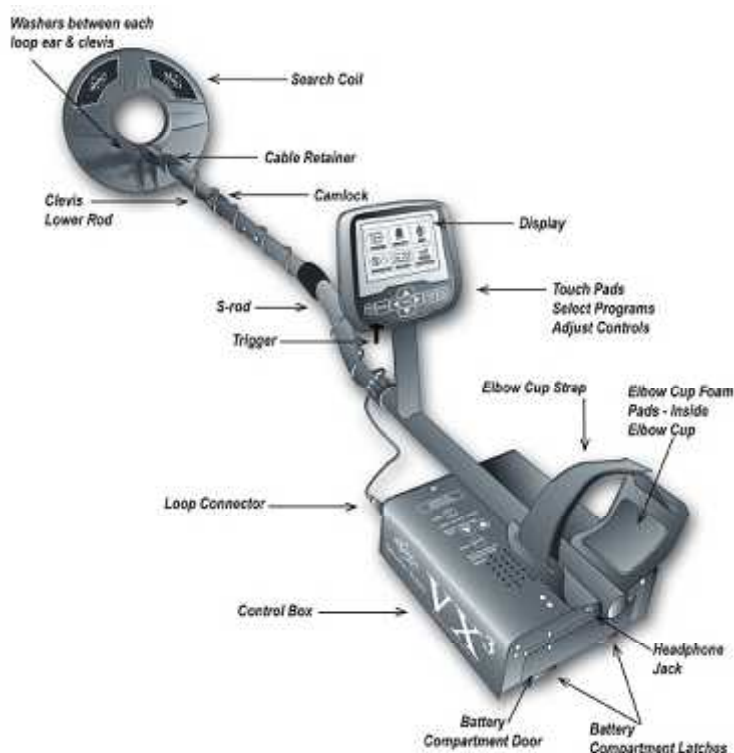


MANUALE WHITE'S VX3



Il nuovo spectra VX3 si presenta con il classico disegno delle forme white's sul quale spicca il bellissimo schermo a colori ad alta risoluzione. I comandi per governare il vostro nuovo cercametalli li trovate sotto al display comodi e a portata di pollice, un ulteriore comando è rappresentato dal grilletto posizionato nella parte posteriore del display e facilmente governabile con il dito indice. Tutto l'apparato elettronico è localizzato nella scatola dell'elettronica posta sotto al bracciolo nella cui parte posteriore è localizzato il vano batterie.



Nel display sono visualizzate tutte le informazioni necessarie per la ricerca. partendo dall'alto troviamo:

- Una barra delle informazioni
- Il grafico delle frequenze
- La barra che riporta le impostazioni di discriminazione scelte
- La barra di stato
- La barra dei comandi detta m live ... perché permette di applicare rapide modifiche alla ricerca in modo facile e velocissimo.

BATTERIE

Il VXE è stato concepito per utilizzare un voltaggio ottimale di ricerca dai 10 ai 12 volt erogati da un pacchetto di 8 pile alcaline da 1.5 volt. In alternativa si possono utilizzare pile ricaricabili NiMH che però erogando solo 1.2 volt a cella consentono un voltaggio massimo di 11 volt e perciò minor autonomia di ricerca. La ricerca può continuare senza grossi problemi fino agli 8 volt e allora il segnale di batterie scariche verrà visualizzato nella barra di stato.



Il voltaggio è sempre visibile alla schermata di accensione o andando nel live menu sul comando di retroilluminazione e premendo "zoom".

Il cercametalli si spegne da solo se resta inutilizzato (non vengono impartiti comandi) per 20 minuti.

VARIE

Il metal detector VX3 è un cercametalli che opera in modalità motion con discriminazione, in parole semplici è in grado di distinguere i metalli rilevati fornendo differenti risposte (visive e sonore) per obiettivi differenti, ma la piastra di ricerca deve sempre essere in movimento e tanto più è corretto e armonico tale movimento tanto più sarà precisa l'identificazione. Le risposte sonore assegnano (in multitono) un tono tanto più acuto tanto più il metallo è conduttore e tanto più basso e grave tanto più il metallo è di leghe ferrose, le risposte visive si possono avere dal grafico del display e dal valore di VDI. Il VDI è l'acronimo di Indicatore di discriminazione visiva ed è semplicemente un valore numerico (da -95 +95) assegnato (indipendentemente dalla frequenza utilizzata) in modo coerente agli obiettivi tanto più alto quanto più sono conduttivi. A volte su oggetti di grandi dimensioni si potranno avere valori di vdi maggiori e su oggetti minuscoli valori leggermente inferiori. su oggetti profondi i valori saranno spesso "ballerini" e tenderanno a stabilizzarsi avvicinandosi ad essi durante lo scavo.

Spesso si sente parlare di bilanciamento, tale procedura che a breve vedremo come si opera a livello teorico consiste nel far capire al VX3 il livello del segnale che emette il terreno, in tal modo questo segnale verrà automaticamente sottratto dal segnale rilevato in modo da fornirvi sempre il valore di VDI più esatto possibile.

FREQUENZE

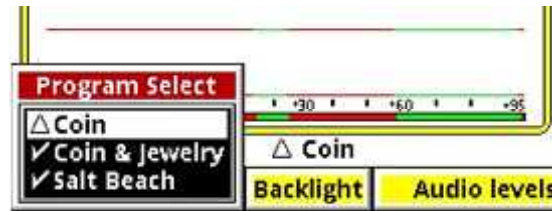
Proviamo a capire cosa rappresentano diciamo che la frequenza rappresenta quante volte in un certo tempo si ripete un certo fenomeno e nel nostro caso il tempo è un secondo e il fenomeno sono onde elettromagnetiche il vx3 è in grado di operare sia in singola frequenza sia in 3 contemporaneamente, in pratica è in grado di operare in modalità differenti. Infatti le basse frequenze di solito sono più adatte a bersagli più spessi e metalli di maggiore conduttività anche profondi, mentre le frequenze alte favoriscono obiettivi sottile e bassa conducibilità. Una frequenza alta soffre maggiormente dei disturbi della mineralizzazione del terreno, una bassa dei disturbi elettromagnetici ambientali. Una ricerca in monofrequenza concentra tutta l'energia su un'unica frequenza, la ricerca in multifrequenza sopperisce ai difetti di tutte le frequenze esaltandone i pregi ... ma purtroppo perde qual cosa in profondità massima! SE COMINCERETE A CERCARE IN 3 FREQUENZE VE NE INNAMORERETE e tornerete in monofrequenza solo per ricerche particolareggiate!!!!!!

COMANDI :CI SONO 2 TIPOLOGIE DI COMANDI , UNO è LA LIVE BAR , L'ATRO è I MENÙ AVANZATO

LIVE BAR

LA live bar o barra dei comandi è situata nella parte inferiore del display e comprende 8 voci alle quali corrispondono altrettanti menu per modificare in modo rapido le impostazioni base dei programmi. **Programs • Backlight • Audio • Sensitivity • Disc. • Frequency • Tracking • Filters**

PROGRAMMI / Programs



Il VX3 è dotato di 8 programmi reimpostati già nativi di fabbrica:

- Coin - Accetta più comuni monete degli Stati Uniti, tra cui nichel consente una ricerca fluida e semplice . Si corre però il rischio di discriminare dei valori di VDI che coprono il range di molti oggetti interessanti come molti gioielli.
- Coin & Jewelry - Accetta monete più comuni, insieme con gli anelli e gioielli. Ottimo programma ideale per moltissime occasioni
- Salt Beach - in pratica è il programma Coin e gioielli con attivata la modalità per ricerca in spiaggia
- Relic - modalità mista, senza toni ID, e senza VCO. Programma molto potente ma in zone sporche vi farà scavare tantissima spazzatura
- Prospezione - All-in metallo modalità ottimizzata per la ricerca di pepite e oggetti minuscoli in genere.
- Deep Silver - Ottimizzato per ricerche di masse molto conduttive situate in profondità , rispetto a altri programmi di ricerca generale potrebbe minimizzare i segnali su oggetti piccoli e superficiali .
- Hi-Pro – programma avanzato , potentissimo su monete e gioielli , da utilizzare dopo aver acquisito le basi e l'esperienza necessaria per l'utilizzo , un principiante potrebbe trovarci qualche difficoltà !.
- Demo - Programma aggiuntivo per personalizzare a piacere in base ad esigenze personali . Di fabbrica è programmato con impostazione estremamente deboli e inadatte a qualsiasi ricerca .

Questi programmi sono progettati per le buone prestazioni nella maggior parte delle condizioni e forniscono un ottimo punto di partenza. Tuttavia le condizioni del terreno variano notevolmente, per cui alcune modifiche potrebbero essere necessarie. Le modifiche ai programmi di fabbrica sono automaticamente memorizzate nella memoria interna una volta premuto il pulsante ON/OFF . se non volete memorizzare nulla e volendo evitare il ripristino del programma in un secondo momento potete togliere la batteria e non verrà salvato nulla . In ogni modo vediamo ora la semplice procedura per ripristinare le impostazioni native di fabbrica

Nel caso volessimo ripristinare un programma è bene sapere che il VX3 ha 2 zone di memoria differenti dedicate ai programmi . La prima è la biblioteca (library) che è immodificabile e appunto permette il ripristino , la seconda è la zona copy dove in vece vengono memorizzate le modifiche apportate per far in modo che alla nuova accensione siano subito disponibili.

Un programma nativo avrà accanto nel menu una spunta a forma di "V" , ad un programma modificato invece corrisponderà un "triangolino".

PROCEDURA DI RIPRISTINO : andare su menu - program - restore ora a fianco della scritta "name" apparirà il nome di un programma , con le frecce direzionali scorrete il programma da ripristinare e quindi con il pulsante

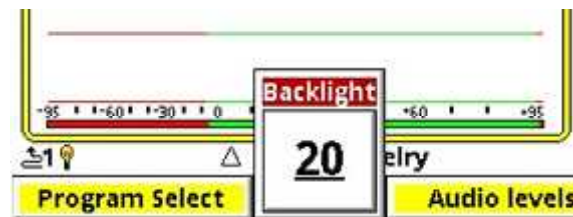
“TAB” posizionatevi su restore e quindi premete enter , se cambiate idea posizionatevi su cancel , se avete sbagliato a selezionare il programma con il tasto TAB ritornate su name e cambiate il programma da ripristinare .

In modo rapidissimo dalla live bar invece potete andare su program , fate freccia su e si aprirà l’elenco dei programmi , andate sul programma e mentre mantenete premuto enter premete menu , nella seconda finestra che si aprirà selezionare restore .



Se volete cambiare l’ordine dei programmi che appaiono nella live bar per comodità di ricerca , mettendo magari vicino tutti i programmi che vi piacciono maggiormente basta andare su menu – program portarsi con i tasti direzionali sul programma premere enter e mantenendolo premuto spostare il programma su e giù con i tasti direzionali l’ordine verrà automaticamente memorizzato .

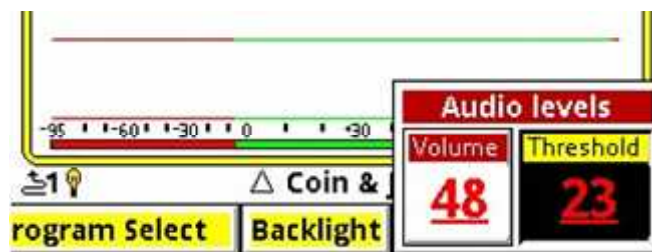
Retroilluminazione / Backlight



Benchè si parli in modo generico di retroilluminazione il VX3 utilizza un display transflettivo che a differenza dei semplici schermi retroilluminati che perdono di nitidezza in piena luce , ha una buona visibilità alla luce solare diretta. In ombra o in condizioni di scarsa luminosità potrebbe essere necessario attivare la retroilluminazione vera e propria . Luminosità della retroilluminazione può essere impostato da 1 a 20. Tenete a mente che più alta sarà la retroilluminazione maggiore sarà il consumo delle batterie

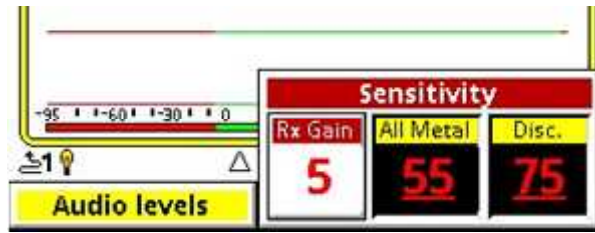
Suggerimento: premendo e mantenendo premuto il pulsante ON / OFF per circa 3 secondi il livello di retroilluminazione passerà istantaneamente a 20.

IMPOSTAZIONI AUDIO / Audio



Ampliando il volume audio appaiono altre 2 voci . La prima è il volume vero e proprio e incide su quanto forte vengono segnalati gli obiettivi , regolando questa impostazione si agisce su tutte le periferiche audio.. La seconda è il suono di soglia “treshold” che è il ronzio di sottofondo che si sente quando il metal lavorando non percepisce nessun segnale . se durante la ricerca il suono di soglia si azzerà significa che è stato rilevato un obiettivo che le impostazioni del vostro programma di ricerca hanno discriminato.

SENSIBILITA' / Sensitivity



La sensibilità indica il livello di scelto per il vostro cercametalli . Sui programmi preimpostati (eccetto HI PRO) tutti i livelli delle 3 voci presenti in questo menu sono molto conservative prediligendo una ricerca tranquilla piuttosto che la ricerca di prestazioni massime , sarà perciò il primo dei vostri pensieri quello di regolare il livello massimo utilizzabile per questi parametri . A torto si pensa che ponendo tutto al massimo il cercametalli sarà maggiormente efficace Questa è la cosa PIU' SBAGLIATA !! Il vostro obiettivo è quello di selezionare i livelli massimi possibili e utilizzabili . Per chiarirci con un esempio classico se guidiamo in una limpida notte d'estate più le nostre luci sono potenti più agevole sarà la nostra guida , così anche con il metal detector in assenza di disturbi maggiore è la sensibilità più profondi saranno i ritrovamenti . Se però guidiamo in una nebbiosa e piovosa notte d'autunno le luci alte non faranno che ostacolare la nostra guida perché riflettendo contro la nebbia ci mascherano la strada ... e così anche con il metal , in condizioni di forti disturbi di mineralizzazione del terreno (o elettromagnetici) più alti terremo i parametri di sensibilità più i segnali buoni risulteranno schermati . l'abilità del cercatore è riuscire a quantificare i disturbi e dosare gli strumenti di sensibilità in modo adatto .

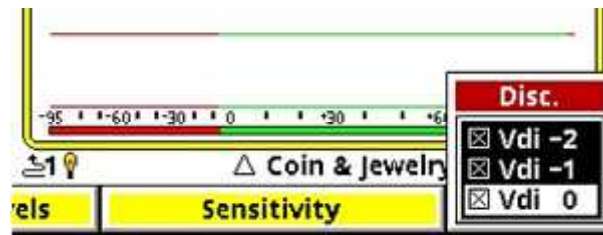
Rx Gain (a volte chiamato guadagno preamplificatore) imposta il guadagno in ingresso del segnale puro proveniente dalla piastra . in condizioni di scarsi disturbi lo si può mantenere alto , in fondo resta pur sempre un segnale ! , ma si rischia di saturare il segnale mandando così il metal in sovraccarico . se il sovraccarico è elevato si sente il metal produrre un segnale gracchiante , se si è vicino al limite la ricerca diventa tempestata da falsi segnali , i valori del vdi diventano imprecisi e ballerini , in condizioni limite tutto viene rilevato come ferro . Ciascuno giustamente è libero di fare le proprie esperienze di ricerca ma valori tra 5 e 9 sono già più che sufficienti . Le piastre chiamate V_nulled sono piastre particolari , del tutto identiche alle altre ma dove con particolari accorgimenti tra la bobina trasmittente e quella ricevente della piastra è stato elevato il punto di sovraccarico In pratica permettono a parità di disturbi l'utilizzo di gain maggiori (e qualche cm in più di rilevazione).

All metal . questo parametro influisce sulla rilevazione all metal , in pratica i programmi in prospettino , mixed mode , e pinpoint , non influisce sulla ricerca normale . Teniamo prò presente una sola cosa ... il bilanciamento viene operato in modalità pinpoint , se teniamo il canale all metal troppo distante dal canale sensitivity disc potremmo avere delle difficoltà Al metal molto più basso di disc ... il bilanciamento sarà più leggero e il metal molto sensibile ma instabile ! al metal maggiore di disc determinerà per analogia un ricerca poco accurata . il consiglio sta nel tenere all metal 5 – 10 punti sotto l'impostazione disc (all metal a 85 e dis da 90 a 95)

Sensitivity disc a dispetto del nome che potrebbe ingannare significa semplicemente scelta della sensibilità (discriminare = scegliere) , maggiore è il valore impostato maggiormente reattivo e performante sarà il VX3 . valori troppo elevati causano disturbi audio che possono coprire i segnali buoni più profondi . Piuttosto che abbassare questo parametro è meglio abbassare prima il RX gain .

In conclusione diciamo che dalle impostazioni della sensibilità dipenderà un buon 40 % della qualità delle vostre ricerche (la quantità e la qualità dei ritrovamenti nessuno mai ve li potrà garantire ! per qualità invece intendiamo la possibilità di operare in qualsiasi luogo nel miglio modo possibile garantendo facilità, divertimento e serenità di ricerca).

DISCRIMINAZIONE / Disc.



Questa impostazione permette di discriminare (appunto scegliere) quali obiettivi rilevare e quali invece non vogliamo vengano rilevati. La scelta si basa sui valori di vdi che il metal detector rileva. Una volta valutato un segnale e associatovi un VDI se questo è accettato suonerà se è discriminato produrrà silenzio. Quando un valore è contrassegnato con la X allora sarà accettato se la casella antistante è vuota verrà discriminato. per selezionare o deselezionare un valore basta andarci sopra con i tasti direzionali e premer invio. E' meglio scegliere interi blocchi (superiori ai 20-25 valori) da accettare o discriminare, selezioni più piccole non trovano utilità pratiche se non in ricerche superficiali dove i VDI sono costanti. Molte volte si tende a discriminare molti valori negativi (associati al ferro) visto le grandi quantità di residui ferrosi dispersi nei nostri terreni per garantire ricerche meno rumorose e per sentire meglio i suoni buoni. In presenza di molti segnali è meglio discriminare anche i valori estremi +94 e +95. per un particolare effetto, (detto warp) che porta a considerare la scala dei VDI come un cerchio dove i valori limite -95 e +95 sono affiancati proprio per chiudere il cerchio, quindi un segnale estremamente ferroso e profondo potrebbe far ballare il vdi negativo -95 segnalandolo in modo irregolare anche a +95!

FREQUENZE / Frequency



Il VX3 permette di operare ricerche utilizzando e combinando in modo differente le sue frequenze operative

- 3-frequency normal. E' La modalità di frequenza predefinita per la maggior parte dei programmi standard. In questa modalità il VX3 trasmette simultaneamente a 2.5kHz, 7.5kHz e 22.5kHz. fornendo la migliore risposta globale su tutta la gamma possibile conducibilità.

I risultati di almeno due frequenze devono essere d'accordo in modo da visualizzare il numero VDI e generare una risposta audio, questo aiuta a minimizzare i falsi positivi. Il valore VDI visualizzato è un valore globale diciamo medio che fornisce un parametro estremamente affidabile. Il grafico mostra invece come le differenti frequenze rilevano l'oggetto.

- 3-frequency salt compensate. Si tratta di un'impostazione delle frequenze di ricerca che garantisce di cercare a 3 frequenze contemporanee con l'aggiunta dell'opzione "compensazione salina". In pratica (visto che la mineralizzazione salina produce un'azione sui valori di VDI attorno al valore 0) con la compensazione salina si ha una desensibilizzazione del metal detector per i valori VDI da 0 a 5. Con questa impostazione si raggiunge una eccezionale stabilità anche nelle difficili situazioni di ricerca su battigia, il contro è appunto la desensibilizzazione sui vdi bassi e la conseguenza è la possibilità di perdere catenine, lamine e piccoli oggetti sottili.

- Single frequency 2.5kHz ideale per ricerche profonde, estremamente potente su oggetti di dimensioni importanti, soffre in modo minimo dei disturbi della mineralizzazione del terreno, soffre in modo più evidente i disturbi elettromagnetici (EMI), richiede una tensione elevata dalla batteria e ne determina un più rapido esaurimento

- Single frequency 7.5kHz . la scelta ottimale per che cerca monete , tutta la Potenza viene fornita sulla frequenza ideale per ogni occasione , perde di efficacia su oggetti piccoli.
- Single frequency 22.5kHz . la scelta ideale per chi ama ricerche certesine , non eccelle in profondità ,ma nei primi 20 centimetri non lascia indietro nulla ! è immune dalle EMI , soffre molto la mineralizzazione del terreno . (proprio per le sue doti di ipersensibilità)

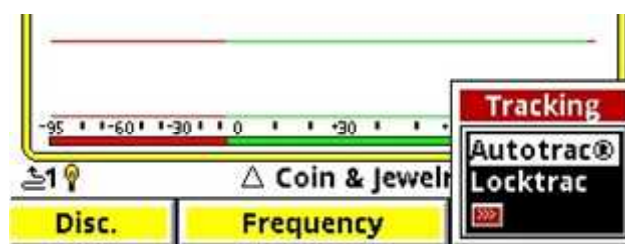
Le ricerche a frequenza singola garantiscono doti eccellenti per le ricerche specifiche , ma per ricerche generiche programmi a 3 frequenze contemporanee , sono consigliabili. Tutte le risposte prodotte dal VX3 sono normalizzate ,ossia nonostante le differenti risposte che le differenti frequenze potrebbero produrre ,il processore , per facilitare le ricerche e semplificare i settaggi , le mostra come se si cercasse all'ipotetica frequenza 6.592kHz. in pratica una moneta d'argento suonerà sempre con VDI 83 benché per la natura delle frequenze avrebbe i valori :

- A 2.5kHz vdi 70
- A 7.5kHz vdi 85
- A 22.5kHz..... vdi 91

FREQUENZE E BILANCIAMENTO ELETTROMAGNETICO

I disturbi elettromagnetici (EMI) colpiscono tutti i cercametalli . Il vx3 è in grado di sopperire a questi disturbi dando la possibilità di modificare leggermente la frequenza in modo tale da renderla immune dal disturbo ambientale ! vediamo come fare ... portarsi nella live bar nella casella frequency , quindi aprire il popo up con il tasto direzionale in alto . Alzate la piastra ,parallela al terreno , a un metro da terra mantenendola immobile e tirate il grilletto , provate a muoverla come se fosse un antenna e cercate un segnale se sentite che tutto resta stabile allora siete OK , se sentite dei disturbi come crepitii o falsi segnali irregolari dal menu frequency portatevi sulla voce off set e modificate i valori scegliendo quello che da meno problemi di stabilità. Se non riuscite a stabilizzare il metal non vi resta che diminuire il valore di gain (che vedremo in seguito e che rappresenta il valore associato all'amplificazione che il metal detector opera nel segnale puro e non filtrato !). non esiste una autobilanciamento per le EMI perciò se (con l'esperienza capirete al colo questi disturbi) vi accorgete di una certa instabilità procedete a normalizzare questo fastidiosissimo disturbo che tende a mascherare i segnali buoni confondendoli tra i disturbi . Rimarrete impressionati di quanto un solo step di off set possa ammutolire o innervosire il vostro VX3 !

BILANCIAMENTO DEL TERRENO / Tracking



Una volta selezionato e messo a punto il programma prima di iniziare la ricerca è necessario effettuare il bilanciamento a terra . se si attiva il bilanciamento automatico entro 20 secondi il vostro VX3 si bilancerà da solo e rimarrà bilanciato in modo automatico durante tutta la ricerca . Il consiglio di effettuare un bilanciamento manuale ad avvio ricerca resta sempre valido , questo perché il metaldetector memorizza al momento dello spegnimento tutti i parametri di ricerca ,e così se l'ultima volta abbiamo cercato in terreni con differente mineralizzazione , con un programma differente o a fine giornata le batterie erano scariche e adesso sono al massimo livello , potrebbero volerci più dei famosi 20 secondi e in certi casi su terreni difficili il risultato potrebbe essere non perfettamente esatto ! Dunque la procedura da seguire è la seguente Mettiamo la piastra a 5 cm da terra e con il dito indice tiriamo il grilletto e lo manteniamo tirato (entriamo nella modalità

pinpoint dove il metal sente ogni tipo di metallo in modalità no-motion , cioè anche mantenendo la piastra immobile , con audio monotono , emettendo un segnale unico per tutto ciò che rileva).... Muoviamo la piastra e cerchiamo un posto dove non produce segnali o dove produce i segnali più deboli (in pratica cerchiamo un posto pulito con la minor incidenza di segnali) quindi , proprio in quel punto , con la piastra rasente il terreno rilasciamo il grilletto e lo tiriamo mantenendolo tirato , ora il metal detector dovrebbe risultare silenzioso . sempre mantenendo il grilletto tirato premiamo e manteniamo premuto il tasto enter con il pollice e alziamo e abbassiamo lentamente la piastra per 4-6 volte da rasente il terreno (senza mai toccarlo) ad un'altezza di 40 cm . quindi lasciamo prima enter poi il grilletto . Il suono dovrebbe stabilizzarsi e il metal essere bilanciato in pratica gli abbiamo fatto capire qual' è il segnale che emette il terreno così sarà più preciso nell' identificare i segnali degli obiettivi .

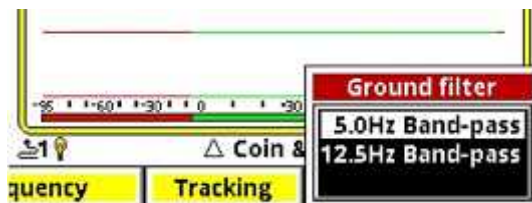
Se alla fine del bilanciamento viene rilasciato prima il grilletto poi enter entreremo in modalità pinpoint bloccato . utile se vogliamo sondare un terreno o montare piastre da profondità che operano appunto in modalità all metal no-motion . tirando il grilletto 2 volte torniamo in modalità ricerca , ma dovremo ripetere il bilanciamento .

Il bilanciamento manuale va ripetuto di tanto in tanto , soprattutto se :

- i segnali del metal diventano imprecisi
- il Vx3 risulta rumoroso e troppo sensibile
- i suoni e i valori dei vdi di oggetti in ferro tendono ad alzarsi
- cambiamo programma
- cambiamo le impostazioni dei programmi (sensibilità ecc)
- cambia la tipologia del terreno (es. da prato erboso passiamo in un campo arato)

AUTORAC E LOOKTRAC cioè 2 tipi di bilanciamenti , automatico e bloccato(all' impostazione manualmente apportata) , finora abbiamo parlato di auto trac come soluzione ottimale in quanto , dopo un primo bilanciamento, il monitoraggio de terreno è costantemente sorvegliato dal metal che ci avvisa del ribilanciamento con le scritte "<<<<trac<<<< ,>>>>trac>>>>" che scorrono nella barra di stato . In alcuni casi invece il bilanciamento manuale è la soluzione ottimale , in zone molto sporche , in zone estremamente mineralizzate , per ricerche di oggetti piccolissimi , in ricerche in battigia , in zone infestate da disturbi elettromagnetici per generalizzare diciamo che il look trac è suggerito in quegli ambiti dove il sistema di bilanciamento automatico potrebbe essere messo in serie difficoltà di operare i modo corretto . se si opera in look trac i bilanciamenti manuali dovranno essere ripetuti con una certa costanza e proprio per questa scocciatura spesso è sconsigliato e utilizzato con parsimonia solo in necessità evidenti !

FILTRI / Filters

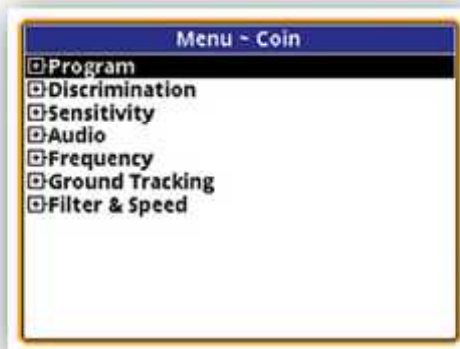


I moderni metal detector sono implementati con alcuni filtri che consentono di minimizzare i disturbi di mineralizzazione e interferenze EMI .Il VX3 permette la scelta di 2 filtri:

- • 5Hz Bandpass – adatto su terreni a mineralizzazione inferiore, buon rifiuto EMI ,richiede velocità di scansione più lento
- • Bandpass 12.5Hz – permette di lavorare in terreni maggiore mineralizzazione, buon rigetto interferenze EMI , esige una spazzolata rapida .

Per capirci un filtro indica la capacità di analisi, più alto è il filtro maggiore è il numero dei segnali che il metal riesce ad analizzare contemporaneamente nell'unità di tempo. I filtri vanno utilizzati quando necessita. su un terreno privo di disturbi un filtro a 12.5 non farebbe altro che diminuire la rilevazione rendendo il metal meno performante rispetto ad un filtro a 5! diversamente su un terreno molto mineralizzato un filtro basso renderebbe il metal soggetto a disturbi che indurrebbero a diminuire la sensibilità, mentre un filtro alto consentirebbe di cercare al massimo delle potenzialità.

MENU' avanzato



Nel menu avanzato si ripetono molte voci presenti nella live bar, perciò resta a voi decidere come operare le modifiche, probabilmente le cose nella live bar risulteranno più veloci, ma utilizzando il menu possiamo arrivare ad un maggior ordine e trovare qualche impostazione aggiuntiva che ci accingiamo a scoprire.

PROGRAMMI / Programs

Non cambia nulla se non una modalità differente di ripristino dei programmi (già spiegata in precedenza)

DISCRIMINAZIONE / Discrimination

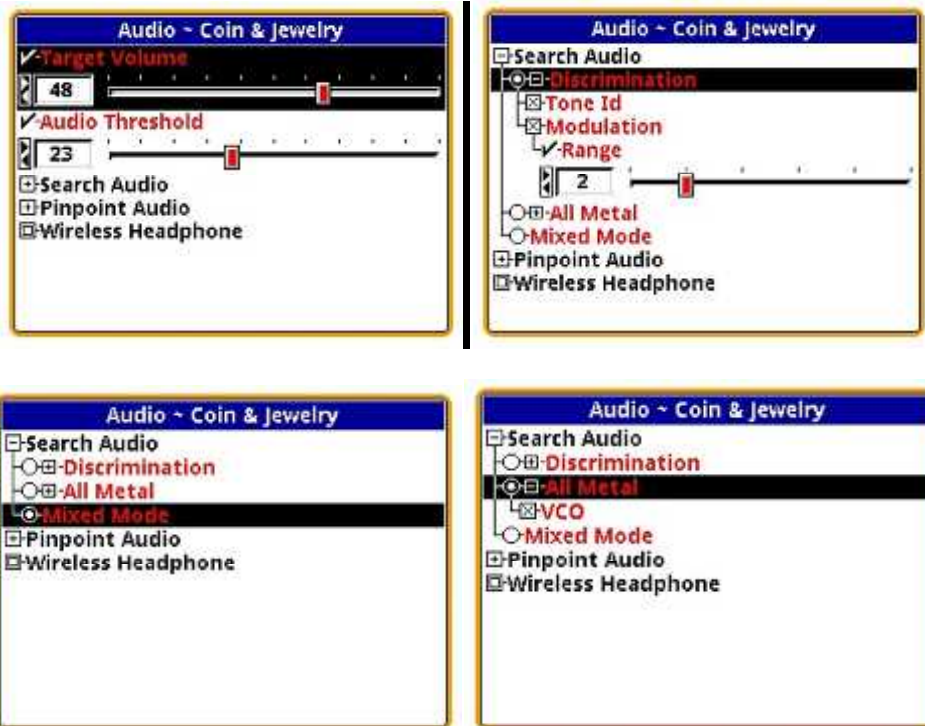


Anche qui c'è la possibilità di selezionare e deselezionare i vdi accettati e respinti. Per velocizzare la spunta basta posizionarsi su di uno premere e mantenere premuto enter e muoversi con i tasti direzionali ... in automatico tutti assumeranno le medesime caratteristiche. Per muoversi velocemente saltando di 10 in 10, premere e mantenere premuto menu spostandosi con le frecce. A lato dei vdi si possono vedere le icone che appariranno in ricerca, le icone differiscono da programma a programma.

SENSIBILITA' / Sensitivity

Non cambia nulla

IMPOSTAZIONI AUDIO / Audio



Analizziamo le nuove voci e relative opzioni.

Search – discrimination . se selezionato vi permette di operare in modalità discriminazione attivando quindi le opzioni di discriminazione impostate. la voce tone-id permette di attivare o disattivare la funzione che associa un suono crescente ad ogni vdi man mano che cresce il suo valore . (Se un vdi è discriminato si avrà silenzio) . se disattivata si avrà una risposta unica per i vdi accettati e il silenzio per i discriminati . A voi la scelta ! . L'opzione modulazione invece associa un suono più secco ad un obiettivo superficiale , più soft ad uno più profondo , il range ne regola l'efficacia e l'intensità ; se disattivato risposte superficiali e profonde verranno date con le medesime caratteristiche . ipro sono evidenti i contro son il fatto che il suono si allunga leggermente perdendo di definizione e se un oggetto in ferro è vicino ad uno in metallo più nobile quest'ultimo potrebbe essere mascherato .

Search – all metal . in questa modalità il metal non darà nessuna informazione audio sul tipo di metallo rilevato . tutte le volte che sente un segnale non discriminato produrrà un tono sempre uguale . in modalità all metal la sat (soglia di autoregolazione della soglia è abilitata , in tal modo il metal resta in modalità motion , se ci si ferma sopra un obiettivo il metal cesserà il segnale ; al contrario , in modalità pinpoint (anch'esso all-metal) la sat è disabilitata , così il metal diventa no motion , e sente i segnali anche con la piastra ferma . naturalmente il pinpoint è molto meno potente dell' all-metal ! l'impostazione base dell' all metal è la scelta dell rx gain e della sensibilità ... stiamo parlando di ricerca pura e la scelta della potenza è tutto .

L'opzione vco consiste in un netto aumento del tono e del volume in corrispondenza del segnale massimo , con vco disattivato si ha un semplice aumento del volume . in entrambi i casi appena superato l'oggetto si ha un istantaneo calo del segnale . in tal modo spazzolando sopra il segnale risulta facile capirne l'ubicazione .

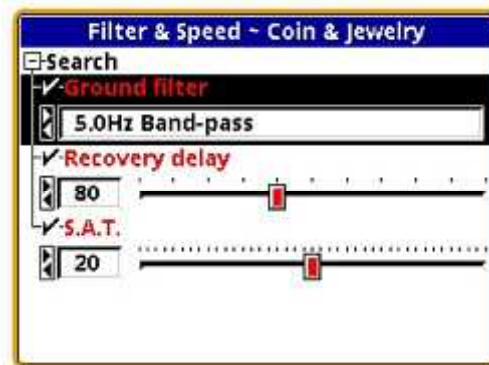
Search –mixed mode Si tratta di una modalità mista . apprezzata dagli utenti più esperti , profondamente odiata dai neofiti . sono proposte in contemporanea sia la modalità discriminazione che permette di definire i metalli

dai toni , sia la modalità all metal che opererà una completa scansione del terreno anche quando il segnale è sotto il livello di soglia . i due se gli non sono in perfetta sincronia per differenti modalità applicative e questo può creare qualche perplessità . Quando la modalità mixed mode è selezionata, non ci sono impostazioni aggiuntive. Per impostazione predefinita, l'ID tono è acceso, la modulazione è impostato su 1, e allmetal VCO è acceso.

FREQUENZE / Frequency

Anche qui nessuna impostazione in più rispetto al live bar

FILTRI / Filters e speed



In questo caso oltre alla possibilità di scegliere il tipo di filtro si possono selezionare la recovery e la sat.

La recovery delay indica un valore che regola il tempo che il processore riporta il tono a 0 dopo aver ricevuto un segnale . diciamo che per enfatizzare un segnale si può impostare una recovery alta . in tal modo il segnale sarà ampliato e il metal riuscirà a rendere più nitidi anche i segnali più deboli . con una recovery alta di contro avremo una sensazione di lentezza nelle risposte come se il metal segnali in ritardo rispetto al passaggio della piastra . in aree pulite si possono sfruttare valori oltre 80 , in aree trash e inquinate è meglio non andare oltre 50 , anche perché si corre il rischio di mascherare altri segnali . con recovery alte meglio impostare un filtro basso e una sat bassa

La sat è la soglia di autoregolazione del ronzio , a valori alti il metal raggiunge prima la stabilità ,ma rischia di perdere alcuni segnali deboli .

Menu probe



MINERALIZZAZIONE e la sua misura – MENU PROBE

Innanzitutto stiamo parlando di analisi che ci forniscono un'immagine di come il metal vede il contesto di ricerca .

Alla fine di tutto ci porteranno a decidere in base all' intuito e all' esperienza settaggi e impostazioni che, giuste o sbagliate che saranno, deriveranno da scelte consapevoli e ponderate necessarie per l'apprendimento e il miglioramento .

Lo spectra v3i è dotato di una funzione SONDA (PROBE) in 2 sottomenu della barra dei comandi live **SENSIVITY (probe)** e **GROUND TRACKING (Ground Probe)**

Per entrare nel menu **probe** selezionate sensivity expandetelo con enter o con freccia su quindi premete ZOOM , posizionatevi con le frecce su e giù in modo da selezionare la voce RXGAIN in modo da far apparire sulla destra un nuovo menu di rilevazione dove al variare dell' rx gain (con le frecce dx e sx) potete valutare il SIGNAL e IL NOISE.

L'idea di fondo di questa analisi è valutare le impostazioni massime consentite dal terreno in modo consapevole adottando un valido strumento di misura. La ricerca accompagnata da segnali di disturbo che si può attuare con settaggi estremi permette di sfruttare al massimo le qualità penetrative del segnale del metaldetector ed è adatta (per il cercatore esperto che ne è in grado) di rilevare obiettivi molto profondi , ma d'altro canto i disturbi mascherano i segnali di obiettivi piccoli (o che danno segnali deboli) anche se superficiali .

1) IL signal è espresso come un valore in % che appunto indica la percentuale del segnale trasmesso che si sta perdendo perché degradato dalla mineralizzazione del terreno e/o da altri tipi di interferenze elettromagnetiche. Tale valore residuo è un disturbo costante direttamente correlato alla tipologia di terreno . Difficilmente il 100% del segnale trasmesso viene ricevuto senza perdite ,ma se il livello si avvicina o supera il 50 % (dal 30% al 40% è il valore ottimale)allora è inutile mantenere un livello di gain così elevato e conviene abbassarlo subito . se alziamo la piastra in aria questo valore dovrebbe essere prossimo allo 0

2) il Noise (o rumore o disturbo se preferite) è espresso in % indica il livello di disturbo ambientale , è altalenante e incostante nel tempo , non è correlato al terreno ma piuttosto alle interferenze EMI. Con un Noise basso è consigliabile aumentare il RX Gain . Se il noise si presenta alto invece si può intervenire in diversi modi, il primo è tentare di modificare l'off set delle frequenze, poi modificare la frequenza passando ad una più alta (se il disturbo è dovuto a EMI), in alcuni casi il cambio ad un filtro più basso può aiutare , in casi estremi il cambio della piastra con una che risente meno dei disturbi potrebbe rivelarsi la soluzione azzeccata , infine arrendendoci dobbiamo semplicemente abbassare prima il gain e se proprio non risolviamo la disc della sensibilità .

Ground Probe è il menù che partendo dal live controllo Ground Tracking si accede premendo il tasto ZOOM e selezionando con il tasto tab il comando Zero nella parte bassa dello schermo . Si opera così : alzate la piastra in aria e premete ENTER sopra ZERO , ora abbassate la piastra a terra e verranno mostrati alcuni importanti valori del segnale ricevuto in quel punto.

Ecco ciò che apparirà:

- La Phase è il ritardo di Fase sotto forma di VDI normalizzato che ci indica quale mineralizzazione prevale . Vicino a -95 prevale quella ferrosa , a 0 quella salina.

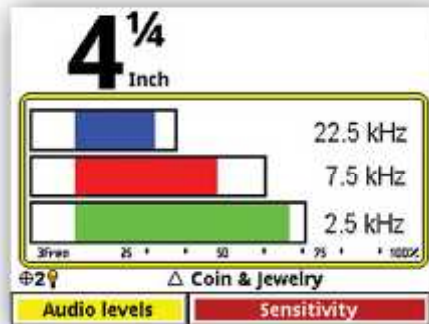
- L'angolo di fase in gradi (360 gradi di phase) in percentuale per ogni singola frequenza . Indica a livello numerico il livello di ritardo di fase del segnale ricevuto..

Un valore PHASE troppo vicino ai 180° o allo 0 disturba un' esatta associazione dei valori vdi limite vicino a -e+ 95 . Si consiglia perciò di utilizzare la frequenza che risente meno di questi squilibri .

-la forza del segnale Strength, identifica l'effetto che il segnale proveniente dal terreno esercita segnale rispetto alla frequenza che utilizziamo 0 al 15 % indica un' area non soggetta a disturbi , dal 20 al 40% con disturbi moderati più del 40% con disturbi evidenti . L'interpretazione però risulta ambigua se da un lato ci indica al crescere del % la frequenza più soggetta a fenomeni di falsi segnali e iper-sensibilizzazione (quindi all' overload) , dall' altra evidenza (sempre al crescere del %) quella che riceve meglio il segnale e dunque quella più performante L'indicazione utile

fornita è che : maggiore è il % di strength maggiore sarà la tipologia del filtro ground più adatto , con tutti gli annessi e connessi del caso che la modifica di un filtro comporta.

Pinpoint mode .



Questa modalità si attiva momentaneamente mantenendo tirato il grilletto o in modo permanente spingendo il grilletto in avanti . Il metal detector lavora in modalità all.metal no motion . nello schermo è visualizzata la profondità stimata rapportando il segnale alle dimensioni di una monta di rame dal diametro dai 2 ai 3 cm . non sono visualizzati vdi ma in compenso l'analisi sulle 3 frequenze riesce a dare in modo chiaro e preciso la natura dell' oggetto , se predomina la barra da 2.5 Khz allora si tratta di materiale ferroso , se predomina la 22.5 si tratta di argento o rame , la barra da 7.5 indica una serie di segnali , dall' alluminio al bronzo . la presenza di 2 barre predominanti invece indica chela profondità dell' oggetto non permette di definire chiaramente il segnale , scavate un po' e ripetete l'analisi . oggetti molto piccoli o molto grandi potrebbero sviare quest'analisi che essendo in no motion anziché in motion ha più possibilità di errore .

Spectra-graph



Si tratta del famoso ed efficacissimo grafico di ricerca studiato dalla white's e presente in molti metal white's (ma con sistemi di analisi meno evoluta rispetto al VX3 e il V3i) , che permette di visualizzare in modo ineccepibile la natura degli oggetti . in ogni linea si ha l'analisi di una frequenza (in monofrequenza in vece abbiamo l'analisi su quell' unica frequenza) . la risposta audio risulta invece dall' analisi congiunta .l'altezza delle barrette in corrispondenza di un certo vdi indica la maggior certezza di un'analisi corretta .la presenza su di una riga di un' unica barretta alta indica certezza del vdi . la presenza su una riga di più barrette di altezze differenti indicano che la risposta su quella frequenza è indecisa e imprecisa . la congruenza delle tre frequenze indica una risposta sicura , l'incongruenza invece può indicare la natura mista di un oggetto , per esempio un tappo di bottiglia avrà la sua forma circolare che tenderà a far aumentare la frequenza a 22.5 ,ma la lega metallica tenderà a stimolare anche la frequenza più bassa , l'audio darà dei segnali che alterneranno una suono altissimo ad uno basso con sfumature non definite tra i due .

Cuffie WIRELESS (opzionali)



Wireless Headphones – cuffie senza fili - selezionare la voce con il tasto direzionale , quindi entrare con ENTER, fare apparire la x davanti a “ENABLE” premendo ENTER ra si è dentro il sottomenu premere menu ,lo schermo si oscurerà e con i tasti direzionali selezionare “CONNECT” e premere enter . Ora sarà chiesto di connettere le cuffie cosa che si realizza tenendo premuto il tasto di accensione sulle stesse per qualche secondo , a connessione effettuata si avrà un messaggio di conferma. Quindi uscire dal menù tirando la levetta ad oltranza .

Se il metal viene spento con la funzione cuffie attivata , alla riaccensione ,come si è già detto l’impostazione resta inalterata , perciò basta ritenere premuto il pulsante sulle cuffie per riagganciare la connessione , se si vuole tornare ad utilizzare il metal senza cuffie basta deselezionare l’opzione ENABLE vista in precedenza.

Nel caso vi sia un’interferenza nel canale audio si può cambiare canale e ricreare la connessione . in breve : andiamo su canale , con le frecce dx e sx cerchiamo il canale più pulito ,cioè dove la barra verde è più ampia e a quel punto ripetiamo la connessione.

Oltre al canale possiamo definire la potenza con la quale il segnale deve essere trasmesso , maggiore potenza corrisponde ad un segnale migliore , ma determina un precoce esaurimento delle batterie.

Monitor battery come dice il nome è un’opzione che permette alla scatola comandi di sorvegliare lo stato delle batterie delle cuffie , utile o inutile spetta a voi deciderlo , di sicuro se attivata anche lei determina un ulteriore consumo delle batterie

Il tasto zoom permette tra le altre cose anche di zoommare le videate nel caso si faccia fatica a leggere le scritte . nel caso si aumenti troppo alcune linee del menu potrebbero non essere più visibili , basta spostarsi con i tasti su e giù per raggiungerle .